



Spett.le
UBI BANCA Scpa
Direzione Risorse Umane
B E R G A M O

e, p.c. Spett.le
BANCA CARIME Spa
Direzione Risorse Umane
B A R I

Raccomandata a mezzo fax

Oggetto: Area Amministrazione e Fiscale e Contabilità Operativa UBI Banca Scpa - Funzione Ciclo attivo e passivo ubicata su Cosenza. -

Ci vediamo costretti, con la presente, a ritornare ancora una volta sul funzionamento dell'unità operativa Ciclo attivo e passivo ubicata a Cosenza e ricompresa nel Servizio Amministrazione di Ubi Banca, che più volte è stato oggetto – a far tempo già dallo scorso mese di gennaio - di nostre note ovvero di colloqui specifici in occasione di incontri di gruppo.

E ciò nell'immediatezza del rientro su Cosenza – con il supporto di alcuni colleghi di Cuneo - dell'intera attività, espletata in parte fino allo scorso 22 aprile presso il Polo UBI di Cuneo, nonché degli stessi dipendenti già in forza all'Ufficio Gestione Fatture dell'ex Gruppo BPU inviati in missione a Cuneo dal 7 gennaio 2008 – con un precedente periodo di addestramento di due settimane effettuato tra novembre e dicembre 2007 – al fine di apprendere ed approfondire le nuove modalità operative derivanti dalla scelta aziendale di trasferire tutte le attività della specie sulla piattaforma informatica già in uso presso il Gruppo BL.

Al riguardo, riteniamo opportuno precisare che le attività in parola sono abbastanza complesse e non possono essere ricondotte ad un mero data entry, implicando le stesse un costante confronto con tutte le strutture aziendali sia di Gruppo che delle singole Banche reti che si configurano come Centri di Costo e/o di Responsabilità, peraltro tutti rinnovati nell'ambito della riorganizzazione del nuovo Gruppo UBI.

Come più volte evidenziato, le due strutture omologhe ex BPU ed ex BL rispondevano a logiche senz'altro simili nella impostazione complessiva, ma ovviamente mentre per quella di provenienza ex BL vi era una piena complementarietà con la procedura informatica, non altrettanto può dirsi di quella ex BPU, cosicché sin dalla fase del travaso dei dati si sono verificate numerose disfunzioni che hanno determinato un'ulteriore dilatazione della permanenza dei colleghi di Cosenza a Cuneo – inizialmente prevista fino al 31 marzo - ed un rallentamento complessivo delle attività, causando anche un forte ritardo nella liquidazione delle fatture, tanto da provocare – per quanto a nostra conoscenza - lamentele da parte di molti fornitori.

Per quanto sin qui sottolineato, resta ovviamente inteso che le disfunzioni sopra descritte, sono ascrivibili esclusivamente a scelte aziendali e che ogni responsabilità non può e non potrà essere imputata all'ufficio di Cosenza ed ai colleghi in forza allo stesso, ai quali va riconosciuto l'enorme impegno profuso per sopperire alle carenze organizzative evidenziate, avendo gli stessi fatto fronte a notevoli sacrifici personali – anche di natura economica – per i quali, come noto, non è stato possibile ottenere adeguati riconoscimenti, per come invece erano state date assicurazioni da parte aziendale nel momento stesso in cui ai predetti colleghi era stata richiesta la disponibilità a recarsi a Cuneo per il lungo periodo temporale sopra ricordato.

Disponibili ad approfondire ulteriormente tutti gli aspetti relativi alla vicenda in questione, riterremmo inaccettabile che, in questa fase, si possa tentare da parte di chicchessia di strumentalizzare gli eventi occorsi, convinti come siamo che alle condizioni date nessuna struttura aziendale avrebbe potuto o potrebbe fronteggiare le infinite criticità emerse in quello che da parte della Capogruppo si è voluto eufemisticamente definire un “normale avvicendamento” di attività e funzioni tra due strutture aziendali facenti parte della stessa area.

Distinti saluti.

Lì, 30 aprile 2008

**Le Segreterie di Coordinamento BANCA CARIME
FABI – FALCRI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL - UILCA**